



UNIONE ITALIANA

Talijanska unija - Italijanska Unija
Via - Ulica - Uljarska 1/IV
51000 FIUME - RIJEKA - REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: amministrazione@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume
GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm. 013-04/2009-15/14
N° Pr. 2170-67-02-09-7

Ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto dell'Unione Italiana e degli articoli 19 e 27 del "Regolamento di procedura della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana", la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua XLVII Sessione ordinaria, tenutasi a Rovigno, il 16 novembre 2009, dopo aver in esame l'Informazione sulla riunione del "Comitato di coordinamento per le attività a favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia" del 5 novembre 2009, su proposta della Presidenza della Giunta Esecutiva, ha approvato la seguente:

CONCLUSIONE

16 novembre 2009, N° 655,

"Informazione sulla riunione del "Comitato di coordinamento per le attività a favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia" del 5 novembre 2009"

1. Si approva l'Informazione sulla riunione del "Comitato di coordinamento per le attività a favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia" del 5 novembre 2009, che costituisce allegato al presente Atto.
2. Si prende atto delle conclusioni accolte nel corso della riunione del "Comitato di coordinamento per le attività a favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia" del 5 novembre 2009.
3. Per quanto concerne la programmazione dei fondi di cui alla Legge 19/91 e successive modificazioni e estensioni per il 2010:
 - ⇒ Si seguirà la procedura di presentazione dei progetti e dei programmi come concordato in sede di *Comitato di Coordinamento*.
 - ⇒ Per i programmi si concorderà, tra UI e UPT, una Scheda semplificata.
 - ⇒ Si terrà conto, compatibilmente con le risorse a disposizione, con le proposte pervenute dalla CNI e con le priorità dell'UI, delle indicazioni emerse nel corso della riunione del *Comitato di Coordinamento*.
4. La Presidenza della GE UI presenterà una proposta su come alimentare, dall'importo di € 417.803,18, fino all'importo di € 450.000,00, il Fondo di Rotazione dell'UI.
5. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana www.unione-italiana.hr.

Il Presidente
Maurizio Tremul

Rovigno, 5 novembre 2009

Recapitare:

- Ai membri della GE UI.
- Al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'UI, Sig.ra Orietta Marot.
- Al Segretario della GE, Sig.ra Ingrid Budiselić.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Archivio.

INFORMAZIONE
SULLA RIUNIONE DEL “COMITATO DI COORDINAMENTO PER LE ATTIVITÀ A FAVORE DELLA COMUNITÀ NAZIONALE ITALIANA IN CROAZIA E SLOVENIA”
del 5 novembre 2009

In data 5 novembre 2009 si è tenuta a Trieste la riunione del “Comitato di coordinamento per le attività a favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia” (di seguito: “Comitato di coordinamento”), secondo l’Ordine del Giorno in allegato.

Alla riunione erano presenti:

- Per il MAE, D.G.EU., il Min. Plen. Daniele Verga e il Revisore dei Conti, Dr. Luigi Antonio Cozzolino.
- Per l’Ambasciata d’Italia in Croazia, l’Amb. Dr. Alessandro Pignatti Morano di Custoza.
- Per il Consolato Generale d’Italia in Capodistria, il Console Generale, Dr.ssa Marina Simeoni.
- Per il Consolato Generale d’Italia in Fiume, il Console Generale, Dr. Fulvio Rustico.
- Per l’Università Popolare di Trieste, il Presidente, Sig. Silvio Delbello, il Vicepresidente UPT, Dr. Piero Delbello e il Direttore Generale dell’Università Popolare di Trieste, Sig. Alessandro Rossit.
- Per la Federazione degli Esuli, l’On. Renzo De Vidovich.
- Per l’Unione Italiana, la Direttrice dei Servizi Amministrativi dell’UI, Sig.ra Orietta Marot e il Presidente della Giunta Esecutiva dell’Unione Italiana, Maurizio Tremul.
- I rappresentanti della IES CO S.r.l. (ad 2), Valter Drandić e Roberto Scaramuzza.

Ad 1) Approvazione del Verbale della seduta del 7 luglio 2009

- 1) Il Verbale è stato approvato (in allegato).

Ad 2) Valutazione dello studio di fattibilità eseguito dalla Ditta “IesCO” in merito al progetto di Casa di riposo a Pola

- 2) Nel corso della riunione è proseguita l’analisi dello “Studio di fattibilità finalizzato alla valutazione di un investimento per la realizzazione e gestione di una casa di riposo sita nella città di Pola” presentato dalla IES CO d.o.o. di Pola (in allegato).
- 3) Nello specifico, durante la riunione, il progetto è stato approfondito basandosi anche sulle domande formulate dal rappresentante del MAE, Min. Plen. Dr. Daniele Verga, e trasmesse alla IES CO d.o.o. di Pola dal Presidente della GE UI e sulle relative risposte della medesima IES CO d.o.o., in data 5 novembre 2009 (in allegato).
- 4) Il *Comitato di Coordinamento* si è soffermato principalmente sull’ipotesi “B” di cui al citato Studio di fattibilità.
- 5) Il costo di € 6.491.000,00 per la costruzione della RSA di Pola è comprensivo dei seguenti costi: progettazione iniziale, progetto preliminare, progetto esecutivo, licenze varie, costruzione della sede, arredi e attrezzature. Nel costo non sono inclusi gli oneri comunali e di infrastrutture, il terreno e gli oneri urbanistici.

- 6) Il rappresentante del MAE, si è particolarmente soffermato sulle seguenti questioni:
- ⇒ Chi sarà il soggetto che coprirà gli eventuali deficit di bilancio della RSA?
 - ⇒ La necessità di stipulare formali accordi con le autorità croate per la gestione della RSA.
 - ⇒ Far rientrare la RSA nel sistema sanitario-sociale croato.
 - ⇒ La composizione del CdA della RSA.
 - ⇒ La proprietà del terreno sul quale è previsto sorga la RSA.
 - ⇒ Quanti potranno essere gli italiani connazionali che potrebbero trovare accoglienza nella RSA?
 - ⇒ È necessario avere tutte le garanzie scritte necessarie sull'investimento che si va ad effettuare.
 - ⇒ Ciò che preoccupa il MAE non è tanto l'aspetto della costruzione, quanto quello della futura gestione della RSA.
 - ⇒ Quale dovrebbe essere l'impegno annuo dai fondi della Legge 19/91 in favore della CNI per finanziare la RSA?
 - ⇒ La problematica del personale sanitario e para-sanitario.
- 7) I rappresentanti della IES CO d.o.o. di Pola hanno fornito, altresì, le seguenti spiegazioni:
- Il terreno sul quale sorgerà la RSA sarà fornito dalla Regione Istriana, in conformità alla normativa locale.
 - Gli oneri urbanistici saranno a carico della Città di Pola.
 - A fronte di questa partecipazione la Città di Pola e la Regione Istriana potrebbero partecipare alla costituzione di un Ente o di altro soggetto giuridico che costruirebbe la RSA conferendo il terreno e il costo degli oneri urbanistici. In questo modo, all'UI spetterebbe l'onere di costruzione della struttura, il che rappresenterebbe cca. L'80% del capitale della possibilità società/Ente, mentre il restante 20% sarebbe costituito dalla partecipazione della Città di Pola e della Regione Istriana.
 - Per quanto riguarda il personale sanitario e para-sanitario lo studio di fattibilità si è fondato sugli standard croati.
 - È possibile, per la succitata voce, elaborare un'ulteriore variante dell'ipotesi "B" che tenga conto degli standard italiani.
- 8) I rappresentanti dell'UI hanno ribadito la rilevanza del progetto, sottolineando che lo stesso era stato proposto dal MAE due anni fa e che si ritrova ancora a parlarne in via preliminare senza avere deciso ancora nulla in concreto.
- 9) Al termine del punto si conclude quanto segue:
- La IES CO d.o.o. di Pola predisporrà un'ulteriore variante dell'ipotesi "B" che tenga conto degli standard italiani medio-alti, in termini di personale dipendente sanitario e para-sanitario.
 - È necessario chiarire i rapporti e il coinvolgimento delle autorità locali e nazionali croate sia per quanto concerne la costruzione, sia per quanto attiene il terreno su cui sorgerà la RSA, sia per quanto riguarda la futura gestione della Casa di Riposo.
 - L'orientamento è quello di continuare nella precisazione di tutti i vari aspetti della RSA: proprietà, costruzione, gestione, aspetti finanziari e normativi, inserimento della struttura nel sistema assistenziale croato.
 - I competenti uffici del MAE faranno un appunto per il Ministro degli Esteri e per il Ministro delle Finanze per acquisire l'assenso politico all'iniziativa.

Ad 3) Approvazione dei Modelli per la presentazione al Comitato di Coordinamento dei progetti relativi al Programma degli interventi 2010 in favore della Minoranza italiana in Slovenia e Croazia (Modelli trasmessi per email il 19 ottobre scorso)

10) Il rappresentante del MAE:

- Ritieni che i moduli dell'UI inviati ai soggetti della CNI siano adeguati ed esaustivi (in allegato).
- L'UI dovrà riempire, per ogni singolo progetto, una scheda, a cui allegherà i moduli dell'UI debitamente compilati dai soggetti richiedenti.
- L'UI dovrebbe effettuare una prima selezione dei progetti da finanziarsi sul 2010, con un ordine di priorità, partendo da un minimo dei fondi stanziati per il 2009, fino ad un massimo dei fondi del 2008.
- Limitare il numero dei progetti da finanziare, concentrandosi su progetti più ampi.
- La voce "rapporto costi/benefici" rappresenta la valutazione complessiva che l'UI dà dell'iniziativa in oggetto.

11) I rappresentanti dell'UI e dell'UPT hanno proposto di togliere dalla Scheda MAE la voce "rapporto costi/benefici", ma senza incontrare l'assenso degli altri componenti il Comitato di Coordinamento. La voce, pertanto, è rimasta.

12) Al termine del punto si conclude quanto segue:

- Si approva la scheda prediposta dal MAE (in allegato).
- L'UI invierà al Comitato di Coordinamento la Scheda di presentazione e valutazione MAE di ogni singolo progetto di cui propone il finanziamento, allegando il Modulo UI redatto dal soggetto richiedente, ma solamente per i progetti. L'invio sarà fatto dall'UI con largo anticipo, almeno 15 giorni prima della convocazione della riunione del Comitato di Coordinamento.
- In sede di riunione del Comitato di Coordinamento, le Ambasciate e i Consolati esprimeranno il loro parere di congruità e di economicità di ogni singola iniziativa proposta.
- Per i programmi, invece, UI e UPT concorderanno assieme e presenteranno una Scheda semplificata, da inviare al Comitato di Coordinamento, per la sua approvazione. Tale Scheda semplificata avrà valore per tutti: sia per l'UPT, sia per l'UI.

Ad 4) Programmi in favore della Minoranza italiana in Slovenia e in Croazia. Priorità e linee strategiche di intervento per l'esercizio finanziario 2010. Utilizzo dei fondi perenti. Collaborazione con Ambasciate, Consolati e Istituti di Cultura in Slovenia e Croazia

13) Per il programma del 2010, il rappresentante del MAE suggerisce:

- Iniziative di sostanza, quali borse studio, che facciano emergere le eccellenze della CNI. Rivolgersi ai giovani per far emergere le potenzialità della CNI nei vari settori. Sostenere delle eccellenze della CNI per fargli frequentare corsi alla Bocconi di Milano, alla Scuola Superiore di Pisa, all'estero, ecc. Stanziare un importo, con certi criteri legati al profitto, per far frequentare ai giovani delle scuole di specializzazione, dei master, in USA, ecc. Avviare queste iniziative anche con i fondi perenti.
- Avviare una stretta collaborazione e sinergia con i Consolati, le Ambasciate e gli Istituti di Cultura. Coordinare le attività in maniera congiunta. Preparare 1-2 grosse iniziative all'anno per far venire in Istria/Fiume, a Lubiana/Zagabria, la Scala, Uto Ughi, o altri artisti italiani di prestigio, con iniziative di sostanza (concerti, opera, lirica, ecc.), realizzando 3-4 spettacoli: Lubiana, Capodistria,

Zagabria, Fiume e abbassando, in questo modo, i costi. Si tratterebbe di iniziative culturali rivolte alla maggioranza e alla CNI.

- Si tratta di iniziative che al MAE stanno molto a cuore.
- Fare meno progetti, ma di qualità.
- Per fare quanto sopra serve, ovviamente, una strutturazione e un'organizzazione adeguate.
- Su queste iniziative si dovrebbero raccogliere anche fondi di sponsor, di Enti locali, ecc.
- Su queste iniziative serve dare un segnale.
- Organizzare delle manifestazioni per la settimana della cultura italiana in Croazia/Slovenia, stanziando per il 2011, € 2-300.000,00 a tale scopo.
- Vanno creati eventi culturali non solo per la Minoranza, ma della Minoranza Italiana.

14) Per il programma del 2010, il Presidente dell'UPT propone:

- L'UPT festeggerà i 110 anni di esistenza e i 45 anni di collaborazione UI-UPT. Al riguardo intende proporre l'allestimento di una Mostra itinerante su quanto fatto in questi anni.
- Il problema della CNI è il problema dei giovani. È necessario puntare sulle Scuole e sulle CI. I giovani vanno mantenuti nel nostro ambito.
- Molte CI non hanno le biblioteche. Il Piccolo e il FVG potrebbero fornire alle CI e alle Scuole, libri per le rispettive biblioteche.
- Incentivare nelle CI e nelle Scuole le Bande musicali, i Cori giovanili e le Filodrammatiche.
- Sarebbe opportuno organizzare, da parte dell'UI, un grande raduno dei Cori e delle Bande musicali all'Arena di Pola.

15) Il rappresentante della Federazione degli Esuli ha evidenziato:

- ☐ La Federazione degli Esuli chiede all'Italia una politica Adriatica.
- ☐ L'UI ha ancora un'ottica superata, vecchia.
- ☐ A Spalato abbiamo costituito il Liceo Italiano Linguistico-Informatico che rilascia certificati validi in Croazia.

Ad 5) Ammontare del Fondo di Rotazione di UI e UPT

16) I rappresentanti dell'UI hanno chiesto l'istituzione di un consistente Fondo di Rotazione sia per l'UI, sia per l'UPT.

17) Per quanto attiene il Fondo di Rotazione UI e UPT, considerato che sia l'UI, sia l'UPT hanno chiesto di aumentarlo, si decide quanto segue:

- Con il processo di accelerazione dell'iter per la contrattualizzazione dei progetti della Legge 19/91 e successive estensioni, si ridurrà il tempo di erogazione dei fondi. Quindi, il Fondo di Rotazione non sarà più necessario.
- Il Fondo di Rotazione UI sarà, quindi, utilizzato solamente per i fondi perenti, nel tempo intercorrente tra l'invio del Contratto al MAE e l'erogazione dei fondi all'UI, previa comunicazione e assenso del MAE (con la clausola del silenzio/assenso di 15 giorni), su piena responsabilità dell'UI.
- Il Fondo di Rotazione dell'UPT, fermo restando le succitate clausole, potrà essere utilizzato anche per gli anticipi sul Piano Permanente UI-UPT.
- Si autorizzano l'UI e l'UPT a portare a € 450.000,00 ciascuno il Fondo di Rotazione, aumentandolo gradualmente, attingendo dagli interessi, dai residui, dai risparmi, ecc., dipendentemente dalle proprie capacità di alimentarlo fino a detto importo.

Ad 6) Aggiornamento sul progetto di istituzione di un Asilo italiano a Zara

- 18) L'UI ha inviato al *Comitato di Coordinamento* un aggiornamento sulla questione (in allegato).
- 19) L'ipotesi che si sostiene è quella della costituzione di una Sezione Italiana all'interno dell'Asilo Croato "Sunce".
- 20) L'Ambasciatore italiano a Zagabria ha auspicato:
 - Si faccia un'opera di proselitismo per favorire le iscrizioni all'Asilo Italiano.
 - Si individui il luogo in cui collocare l'Asilo.
 - Definire il programma d'insegnamento.
- 21) Si conclude di proseguire su questa linea, in accordo UI – Ambasciata – CI Zara.

Ad 7) Ristrutturazione e destinazione dell'edificio dell'Unione Italiana di Buie.
Proposta dell'UPT di farne un Centro di aggregazione giovanile e scuola di formazione

- 22) Il rappresentante del MAE comunica che l'UPT ha inviato, al MAE, una proposta di costituzione, nella sede dell'UI a Buie, di un Centro di aggregazione giovanile. Qui si potrebbe creare un Centro sperimentale per istruire i giovani sulla cinematografia, per una Scuola di musica, per una Scuola di teatro, di sperimentazione giovanile, ecc.
- 23) Il Presidente dell'UPT chiede di far fare il progetto di fattibilità sulla sua proposta.
- 24) I rappresentanti dell'UI hanno comunicato di non poter esprimersi in merito non esistendo, al riguardo, alcuna documentazione inviata all'UI, ad eccezione di un breve cenno in una lettera dell'UPT di alcuni mesi fa (in allegato).
- 25) Alla fine si conclude quanto segue:
 - L'argomento sarà approfondito e valutato nella prossima riunione del *Comitato di Coordinamento*.
 - L'UPT invierà ai membri del *Comitato di Coordinamento* quanto ha fino ad ora prodotto sulla questione, sulle riflessioni fatte e su quelle da farsi.

Ad 8) Aggiornamento sulla proroga e rifinanziamento delle Leggi 72 e 73/2001 e seguenti

- 26) La finanziaria 2010 è ancora all'esame del Parlamento. Al momento attuale i fondi di rifinanziamento della Legge 19/91 non ci sono. È necessario insistere affinché questi siano stanziati attraverso l'inserimento di un articolo specifico nella Legge finanziaria.

Ad 9) Varie

- 27) CI Rovigno, restauro della sede. I rappresentanti dell'UI informano il *Comitato di Coordinamento* sullo stato della situazione. L'UI propone di cedere la proprietà di Casa Muzic alla CI di Rovigno. L'UPT propone di trasferire i mezzi per il restauro alla Città di Rovigno. Al riguardo, il rappresentante del MAE chiede gli sia trasmesso un promemoria argomentato sulla situazione e sulle relative proposte.
- 28) Esonero PDV/IVA croata. L'UI inviterà in Istria/Fiume la Presidente del Governo croato per parlare, anche, della questione dell'esonero del PDV. I rappresentanti dell'UI propongono al MAE di lasciar decidere all'UI i casi nei quali pagare, o meno, il PDV.